



COMUNE DI VITTUONE

(Città Metropolitana di Milano)

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

periodo 1.01-2026 – 31.12.2026

D U V R I

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO
(Arch. Daniele Giovanni Ciacci)

Vittuone, ottobre 2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

1.1 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Come già detto, i costi della sicurezza di cui al predetto Decreto legislativo si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

1.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

1.3 STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il Codice dei contratti pubblici, richiede alle stazioni appaltanti che nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

2 ANAGRAFICA DELL'APPALTO

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di pulizia ordinaria degli stabili di proprietà del Comune di Vittuone secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto.

2.2 COMMITTENTE: COMUNE DI VITTUONE

Indirizzo sede legale: PIAZZA ITALIA N. 5 -20009 Vittuone (MI)

Codice fiscale partita IVA: 00994350155

Indirizzo unità produttiva: luoghi di svolgimento del servizio (vedi capitolato speciale di appalto)

Datore di lavoro: arch. Daniele Giovanni Ciacci – Responsabile Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio nominato dal Sindaco pro tempore Dott. Laura bonfadini.

Referente del coordinamento: arch. Daniele Giovanni Ciacci.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Comunale: Datek 22 srl - Ing. Riccardo Marinaccio.

2.3 STAZIONE APPALTANTE - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

Ente: COMUNE DI VITTUONE – Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio

2.4 APPALTATORE DEL SERVIZIO (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Società individuata a seguito procedura di affidamento diretto

Indirizzo sede legale:.....

Indirizzo unità produttiva:.....

Codice Fiscale e P.IVA :

Registro imprese:.....

Legale Rappresentante:.....

Datore di lavoro:.....

Referente del coordinamento:.....

Responsabile servizio prevenzione e protezione

Medico competente

2.5 - SPAZI DI INTERVENTO

Il servizio dovrà essere effettuato nei seguenti immobili comunali stabiliti dal contratto:

- A) Sede comunale in piazza Italia n. 5;
- B) Uffici Polizia Locale in via Petrarca n. 3/piazza Italia;
- C) Centro socio culturale (biblioteca, pifferaio magico e spazi di servizio) in via Milano;
- D) Locale servizi igienici ad uso mercato.
- E) Parti comuni case comunali in piazza Curtascia, piazza Venini e via Baracca 33/35.
- F) Cinema teatro Tres Artes in piazza Italia;

- G) scuole comunali dell'infanzia Aldo Moro e Don Milani e scuole primarie A. Gramsci e Dante Alighieri - locali pre-post scuola;
- H) eventi e manifestazioni ludiche – servizi igienici nel parco pubblico A. Lincoln, Sala conferenze e Sala del Consiglio Comunale presso la sede municipale;
- I) Locale Consorzio Navigli nella palazzina associazioni in via Volontari della Libertà.

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di pulizia a tantum a chiamata (non programmata al di fuori degli orari di lavoro dei dipendenti comunali).

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

3.1 SERVIZIO PULIZIA ORDINARIA STABILI COMUNALI

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di pulizia ordinaria degli stabili comunali individuabili nel Capitolato, dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni ivi riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

Servizi di pulizia

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi, aree esterne di ogni struttura deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

In nessun modo il personale addetto alle pulizie in tutti gli immobili comunali potrà utilizzare materiale, attrezzature, strutture di proprietà comunale prima, durante e dopo il servizio, in particolare: distributori di bevande e alimenti, locali ristoro, telefoni, fotocopiatrici, computer e scanner e altri strumenti tecnologici di proprietà comunale.

Il personale di servizio dovrà essere:

- idoneo a svolgere tali prestazioni;

- di provata capacità onesta e moralità;
- in possesso di una divisa idonea alla mansione svolta e mantenuta in condizioni decorose, da indossare obbligatoriamente durante l'esecuzione del servizio;
- in possesso degli opportuni DPI personali forniti dall'appaltatore stesso;
- in possesso di tesserino di riconoscimento corredato da fotografia, generalità del lavoratore e del datore di lavoro;
- in possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
- in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge;
- sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente ai sensi del D. lgs. 81/2008 e smi;

I materiali di consumo e le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio sono di proprietà dell'impresa appaltatrice e dovranno essere a norma con il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., che garantisce materiali di consumo inerti, asettici, leggermente profumati (per eliminare l'eventuale presenza di cattivi odori ambientali), che non intacchino minimamente la colorazione e/o le caratteristiche originarie dei materiali edili ambientali.

Le schede dei materiali da utilizzare saranno da sottoporre ad apposito benestare dalla stazione appaltante nel rispetto delle norme igieniche e sanitarie in materia di prodotti di sanificazione e pulizie. Il servizio prestato va mantenuto ad alto livello, aggiornandosi continuamente con il progresso tecnico-meccanico-chimico.

L'appaltatore prima dell'inizio del servizio dovrà presentare l'elenco delle schede dei materiali, mezzi e macchinari che intende utilizzare per il corretto svolgimento del servizio "ordinario" ed "una tantum".

I macchinari nessuno escluso dovranno avere tutte quelle garanzie e sicurezze minime prescritte dai regolamenti e/o leggi vigenti e aggiornati o se del caso sostituiti se per subentrare norme o leggi, gli stessi non saranno più in regola con le stesse, senza per altro pretendere alcun rimborso da parte dell'amministrazione comunale.

A tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dalla ditta aggiudicataria per lo svolgimento del servizio, dovrà essere applicata una targhetta od un adesivo indicante il nominativo e/o contrassegno dell'appaltatore stesso.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2 : chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

rischio 3 : chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

rischio 4 : utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi, aggiornato semestralmente, e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

3.2 SERVIZIO PULIZIA UNA TANTUM A RICHIESTA

Per lo svolgimento di interventi una tantum a richiesta degli immobili comunali individuabili nel capitolato, la ditta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni ivi riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento degli immobili e alla presenza di persone.

Nel caso di compresenza di personale comunale negli orari di effettuazione dei lavori di pulizia, dovranno di volta in volta essere valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi.

In caso di segnalazione e decretato stato di emergenza sarà dovere del personale dell'impresa mettersi a disposizione e comportarsi secondo le indicazioni che potranno essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze presenti ed esterni, agenti, VVF etc. che potranno intervenire.

Interventi una tantum

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio che le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che possono dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili a :

1. pericolo di inciampo, scivolamento da pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;

- 5. sversamenti accidentali
- 6. caduta dall'alto

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2 : chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

rischio 3 : chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

rischio 4 : utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio sia compatibile in relazione al quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

rischio 6 : utilizzare idonei DPI e opere provvisoriale a norma di legge.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi e dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti e che possono eventualmente essere movimentati a seguito di esplicita richiesta della coordinatrice, dalle attrezzature messe a disposizione, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta nei loro confronti essi sono già tenuti in considerazione nei Documenti di Valutazione dei Rischi, aggiornato periodicamente, e del Piano di Emergenza.

4 MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

4. 1 Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento arch. Daniele Giovanni Ciacci).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

4. 2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore

Presenza visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento e di controllo.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; delimitazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

5 COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO DI SERVIZI

In analogia ai lavori, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi complessivamente pari a € 1.000,00.= sono così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni (addetti alle pulizie, manutenzioni ecc.), chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavoratori dell'appaltatore.

Riunioni di coordinamento

Costo riunione: euro 50,00 (2 h per ogni riunione) = 100 euro

Riunioni previste: con periodicità trimestrale.

Totale 4 riunioni in 12 mesi

Costo della sicurezza : € 400,00.=

Totale per 12 mesi = € 400,00.=

Operatore del coordinamento

(incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....)

Costo operatore: € 20,00 / h = € 40,00 per 2 h / trimestre

Costo della sicurezza : € 160,00.= per 12 mesi

Totale per 12 mesi = € 160,00.=

Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari) e mezzi

- Segnaletica e attrezzature provvisorie:

Prezzo a corpo = totale € 200,00

- Noleggio trabattelli scale per lavori in altezza: € 240,00

Costo della sicurezza : € 440,00.=

Totale per 12 mesi = € 440,00.=

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA PER 12 MESI € 1.000,00 (euro mille/00) non soggetti a ribasso

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera e a seguire sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE